



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Segreteria

ANNO 2020

DELIBERAZIONE n. 4 del 06.05.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Regolamento I.M.U.

L'anno duemilaventi addì sei del mese di maggio alle ore 20.00, il Consiglio comunale di Treviso Bresciano si riunisce in videoconferenza ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del D.L. n.18 del 17/03/2020 recante: "Semplificazione in materia di organi collegiali in periodo di emergenza Covid-19". Il Sindaco Piccinelli Mauro è in collegamento dal Comune di Treviso Bresciano.

La pubblicità della seduta è attuata mediante streaming sulla piattaforma Facebook. Le modalità di svolgimento del Consiglio comunale sono disciplinate dal Decreto del Sindaco n. 3 del 28.04.2020, recante: **DISPOSIZIONI TEMPORANEE PER GESTIRE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19: CRITERI E LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE IN AUDIO, VIDEO O TELECONFERENZA.**

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	A	P		A	P
PICCINELLI MAURO (Sindaco)	☐	☒	MOTELLI GIANPAOLO	☐	☒
MOTELLI STEFANO	☐	☒	CERQUI DOLORES	☐	☒
VEZZOLA RAFFAELE	☐	☒	FERLIGA ASIA	☐	☒
BONTEMPI ALESSANDRO	☐	☒	BONOMINI GIULIO	☐	☒
BORIVA ALMA	☐	☒	SCUDELLARI GIUSEPPE	☐	☒
TOTALE				=	10

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott.ssa Laura Romanello la quale procede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Piccinelli Mauro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero 4 dell'ordine del giorno.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 6.5.2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento I.M.U.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

«Fermo restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:

stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;

determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;

stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.»;

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il «Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 32 articoli;
2. di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

4. copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;

Con successiva distinta votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli 10, contrari __/, astenuti, //

D E L I B E R A

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Allegato alla delibera C.C. n. 4 del 06.05.2020

PARERI ED ATTESTAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

OGGETTO: Approvazione Regolamento I.M.U.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Il Responsabile del Servizio

Alma Boniva

Deliberazione C.C. N. 4 DEL 06.05.2020

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Mauro Piccinelli



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Romanello



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il
ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale
www.comune.trevisobresciano.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 co.2
D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (TUEL) ed art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.
69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione

Il funzionario incaricato
Ivano Badini

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n.
267/2000.
